

Foglio Informativo

CONTO ZERO24 START

Conto corrente a pacchetto riservato ai consumatori

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa per Azioni in A.S.

Sede legale e Direzione Generale in Corso Cavour, 19 - 70122 BARI (Italy) - Cod. Fiscale, P. IVA e iscrizione Registro Imprese di Bari n. 00254030729
Cap. Soc. € 814.927.465,00 int. vers. (al 31.12.2018) con Patrimonio Netto di € 493.267.208,00 alla stessa data - REA 105047 - Cod. ABI 5424 - Albo Az. Cr. n. 4616
- Cod. BIC BPBAIT3B.

La Banca è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia, è autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Tel: 080 5274 111 - Fax: 080 5274 751 - Sito web: www.popolarebari.it - Info: info@popolarebari.it.

CHE COS' È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di Bail-in. Ai sensi dei Decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16/11/2015, che recepiscono la Direttiva Europea n. 2014/59/UE (BRRD) per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, è possibile che, al ricorrere di tutte le condizioni previste dalla citata normativa (a. dissesto o rischio di dissesto; b. misure alternative di natura privata non in grado di evitare in tempi ragionevoli il dissesto; c. liquidazione ordinaria non in grado di salvaguardare gli interessi dei depositanti e clienti), la Banca sia sottoposta a risoluzione e cioè a un processo di ristrutturazione gestito da autorità indipendenti o autorità di risoluzione (Banca d'Italia). Tra gli strumenti di risoluzione che le citate autorità possono decidere di porre in atto per il salvataggio della Banca sottoposta a risoluzione, vi è quello del "Bail-in" (salvataggio interno), che prevede la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti, o la loro conversione in azioni, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la Banca in misura sufficiente a ripristinare un'adeguata capitalizzazione e a mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il Conto Corrente è coperto da un sistema di garanzia dei depositi ufficialmente riconosciuto e denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Tale protezione opera nel limite di 100.000 euro per depositante. Per ogni ulteriore informazione utile e per le eccezioni vigenti, in ordine alla copertura prestata dal sistema di garanzia dei depositi, si rinvia al sito www.fitd.it.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto di Base. Chieda o si procuri il relativo **Foglio Informativo "Conto di Base" (scheda n. 3ad)**.

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Il Conto Corrente in parole semplici"**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della Banca www.popolarebari.it.

SERVIZI COLLEGATI AL CONTO CORRENTE

Carta di Debito e Self Service

Le informazioni e le condizioni economiche relative alla Carta di Debito ed al servizio Self Service sono riportate nello specifico **Foglio Informativo "Carta di Debito – Carta Versamento" (scheda n. 24)**.

Servizio Notifica Di Base

Le informazioni e le condizioni economiche relative al Servizio Notifica di Base sono riportate nei **Fogli Informativi "Mi@ - Servizi di Internet e Mobile Banking" (scheda n. 30)** e **"Carta di Debito – Carta Versamento" (scheda n. 24)**.

Internet Banking – Mobile Banking

Le informazioni e le condizioni economiche relative ai Servizi Internet Banking – Mobile Banking sono riportate nello specifico **Foglio Informativo "Mi@ - Servizi di Internet e Mobile Banking" (scheda n. 30)**.

Carta di Credito

Le informazioni e le condizioni economiche relative alla Carta di Credito sono riportate negli specifici **Fogli Informativi "Nexi – Carte di Credito Individuali" della Società Nexi** e **"American Express - Carte di Credito Consumer" della Società American Express**.

Assegni

Le informazioni e le condizioni economiche relative agli Assegni sono riportate nello specifico **Foglio Informativo "Assegni Bancari" (scheda n. 34)**.

Utenze e Incassi Commerciali

Le informazioni e le condizioni economiche relative alle Utenze e agli Incassi Commerciali sono riportate nello specifico **Foglio Informativo "Utenze e Incassi Commerciali" (scheda n. 35)**.

Bonifici

Le informazioni e le condizioni economiche relative ai Bonifici sono riportate nello specifico **Foglio Informativo "Bonifici" (scheda n. 20)**.

LE CARATTERISTICHE DEL CONTO CORRENTE ZERO24 START E DEI SERVIZI ACCESSORI

La Banca Popolare di Bari offre ai propri clienti "CONSUMATORI" la tipologia di conto corrente riportata nella seguente tabella.

	CONTO ZERO24 START
CHE COSA E'	<p>Il Conto ZERO24 START è un prodotto che coniuga le funzionalità del conto corrente con quelle di altri servizi bancari, di base ed evoluti. Si tratta di un conto corrente dedicato a chi opera prevalentemente tramite i canali telematici ed usa preferibilmente la carta di debito, con la possibilità di ridurre e/o azzerare il canone iniziale grazie al possesso di prodotti/servizi del Gruppo Banca Popolare di Bari.</p> <p>Una particolarità del "Conto ZERO24 START" consiste nella modalità di calcolo del canone di tenuta conto secondo un criterio c.d. "a scalare", potendo infatti il titolare pagare un canone ridotto, fino all'eventuale azzeramento, a seconda dell'adesione ad alcuni servizi/prodotti bancari (elencati nella specifica sezione "Altre Condizioni Economiche - Operatività corrente e Gestione della liquidità - Altro - Canone Conto Zero24 Start").</p>
SERVIZI ACCESSORI OBBLIGATORI OFFERTI INSIEME AL CONTO CORRENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Carta di debito "Europay" - Servizio "Self Service" - Servizio Notifica Di Base - Internet Banking / Mobile Banking - Utenze e Incassi Commerciali - Bonifici <p><i>N.B. I Servizi Utenze e Incassi Commerciali e il Servizio Bonifici sono sempre offerti insieme al Conto Corrente ma il Cliente può decidere di non utilizzarli.</i></p> <p>L'apertura è subordinata al parere favorevole della Banca. Il cliente deve sottoscrivere il contratto di conto corrente ed i contratti relativi ai servizi accessori.</p>
SERVIZI ACCESSORI FACOLTATIVI OFFERTI INSIEME AL CONTO CORRENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Carta di credito "Nexi Contactless" - Carta di credito "American Express Verde/ Oro" - Assegni
A CHI E' DESTINATO	E' riservato esclusivamente a "privati" .

N.B. Le caratteristiche e le condizioni economiche relative ai Servizi accessori al conto corrente sono riportate nello specifico Foglio Informativo di riferimento:

- o Carta di debito Europay e Self Service → Foglio Informativo "Carta di Debito – Carta Versamento" (scheda n. 24);
- o Carta di credito "Nexi Contactless" → Foglio Informativo "Nexi – Carte di credito Individuali" della Società Nexi;
- o Carta di credito "American Express Verde o Oro" → Foglio Informativo "American Express - Carte di Credito Consumer" della Società American Express;
- o Internet Banking/Mobile Banking → Foglio Informativo "Mi@ - Servizi di Internet e Mobile Banking" (scheda n. 30);
- o Assegni → Foglio Informativo "Assegni Bancari" (scheda n. 34);
- o Utenze e Incassi Commerciali → Foglio Informativo "Utenze e Incassi Commerciali" (scheda n. 35);
- o Bonifici → Foglio Informativo "Bonifici" (scheda n. 20);
- o "Servizio Notifica Di Base" → Fogli Informativi "Mi@ - Servizi di Internet e Mobile Banking" (scheda n. 30) e "Carta di Debito – Carta Versamento" (scheda n. 24).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO COSTA IL CONTO CORRENTE ZERO24 START

secondo sei profili di cliente tipo

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
GIOVANI (164 operazioni)	152,85	91,15
FAMIGLIE CON OPERATIVITA' BASSA (201 operazioni)	130,08	68,05
FAMIGLIE CON OPERATIVITA' MEDIA (228 operazioni)	163,66	106,01
FAMIGLIE CON OPERATIVITA' ELEVATA (253 operazioni)	173,85	104,71
PENSIONATI CON OPERATIVITA' BASSA (124 operazioni)	131,40	65,95
PENSIONATI CON OPERATIVITA' MEDIA (189 operazioni)	172,54	102,31

Oltre a questi costi vanno considerati: l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge (fatte salve le esenzioni, ove previste), gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a sei profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più:

www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/disposizioni/trasparenza_operazioni/Disposizioni_trasparenza.pdf

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

IPOTESI	TAEG CONTO ZERO24 START
<ul style="list-style-type: none"> - Contratto con durata indeterminata - Importo fido accordato, utilizzato per intero, pari ad € 1.500,00 - Durata utilizzo: 3 mesi - Tasso nominale annuo debitore pari al 8,000% - Commissione onnicomprensiva annua per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS): 2,00% - Spese di registrazione sul conto corrente di n.1 operazione di prelievo e n. 1 operazione di versamento, eseguite allo sportello: € 4,00 	11,539%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

Per il contratto a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito internet della Banca www.popolarebari.it.

N.B. Il TAEG sopra riportato non comprende il costo dell'eventuale Garanzia Cofidi, in quanto lo stesso varia in funzione del consorzio che il cliente sceglie.

Avvertenza

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i Fogli Informativi dei Servizi Accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.**

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto.

I tassi d'interesse e le restanti condizioni economiche sotto riportati sono indicati nella misura minima se a favore del Cliente, ovvero massima se a favore della Banca, sono validi sino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali spese aggiuntive sostenute e/o reclamate da terzi, le quali saranno recuperate integralmente a parte.

In ogni caso le singole operazioni tengono conto della normativa tempo per tempo vigente, in particolare in materia di usura.

		VOCI DI COSTO	CONTO ZERO24 START	
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l'apertura del conto	Gratuite	
		Canone annuo (*)	€ 48,00 (cfr. sez. "Altre Condizioni Economiche - Operatività corrente e Gestione della liquidità - Altro - Canone Conto Zero24 Start")	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Zero	
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuite	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale – BANCOMAT®/ PagoBANCOMAT® – Cirrus/Maestro: - Canone annuo		Gratuito
		Rilascio di una carta di credito Nexi Contactless: - Canone annuo		<ul style="list-style-type: none"> • Gratuito il 1° anno • Dal 2° anno: € 30,00 [€ 20,00 se la spesa dell'anno precedente è superiore a € 2.400,00 ed inferiore o uguale a € 4.800,00; € 10,00 se la spesa dell'anno precedente è superiore a € 4.800,00] Limite di utilizzo max: 5.000,00 euro
		Rilascio di una carta di credito American Express: - Canone annuo	- Verde	per il primo anno: € 10,00 (stornato alla prima transazione di qualsiasi importo effettuata entro 3 mesi dalla emissione della carta) per gli anni successivi: € 75,00
			- Oro	per il primo anno: € 20,00 (stornato alla prima transazione di qualsiasi importo effettuata entro 3 mesi dalla emissione della carta) per gli anni successivi: € 165,00
		Home Banking	Canone annuo per: - internet banking	Profilo Privati Profilo Basic – Gratuito Profilo Full - € 60,00
	SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	- per operazione eseguita allo sportello
- per operazione eseguita in automatico				Gratuita
- per operazione eseguita da internet banking				Gratuita
- per operazione eseguita da call center				Gratuita
- per operazione eseguita da remote banking				Gratuita
Invio estratto conto		- a mezzo posta ordinaria	€ 1,60 (di cui € 0,60 per spese di spedizione)	
	- on-line	Gratuito		

SPESE VARIABILI	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia		Gratuito
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia		€ 1,55
		Bonifico SEPA (**) <u>generico</u>	- sportello stessa banca	€ 5,00
			- sportello altra banca	€ 5,00
			- on-line stessa banca	€ 0,80
			- on-line altra banca	€ 0,80
	Servizi di pagamento	Bonifico SEPA (**) <u>per pagamento stipendio</u>	- sportello stessa banca	€ 5,00
			- sportello altra banca	€ 5,00
			- on-line stessa banca	€ 0,80
			- on-line altra banca	€ 0,80
		Bonifico SEPA (**) <u>con ordine permanente di bonifico</u>	- sportello stessa banca	€ 5,00
			- sportello altra banca	€ 5,00
			- on-line stessa banca	€ 5,00
			- on-line altra banca	€ 5,00
		Bonifico extra SEPA (***)	- Commissioni di intervento	0,15% (min € 5,16)
			- Spese trasferimento a mezzo Swift o Rete	€ 15,49
			- Tasso di cambio	Valutario nel durante (****)
		Domidiliazione utenze		Gratuita

(*) Il canone annuo è calcolato moltiplicando l'importo del canone mensile di tenuta conto per il numero dei mesi (12).

(**) I costi sopra riportati sono relativi solo ai bonifici disposti in Euro e in divisa SEK (corona svedese).

(***) Rientrano tra i bonifici "extra SEPA" anche i pagamenti in divisa (diversa dall'euro) eseguiti all'interno dell'area SEPA.

(****) Per le operazioni in cambi viene adottata come base di riferimento la quotazione del valutario nel durante secondo la libera contrattazione sul mercato (cfr. L. 12/08/1993 n. 312). Il Cliente ha diritto di conoscere, su richiesta ed in via preventiva, il cambio applicato all'operazione.

		VOCI DI COSTO/REMUNERAZIONE	CONTO ZERO24 START	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale)	Nessuna remunerazione	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro i limiti del fido concesso	8,000%	
		Commissione onnicomprensiva annua per il Servizio di messa a Disposizione di Somme (SDS) ⁽¹⁾	2,00%	
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	fido fino ad € 5.000	fido oltre € 5.000
			15,700%	14,300%
		Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi extra-fido ⁽²⁾	€ 20,00	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	15,700%	
		Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) per utilizzi in assenza di fido ⁽³⁾	€ 20,00	
		Importo del saldo disponibile a fine giornata oltre il quale trova applicazione la CIV	€ 50,00	
Importo massimo CIV applicabile per trimestre	€ 240,00			
DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE ⁽⁴⁾	Contanti stessa banca	data versamento		
	Assegni bancari stessa filiale	data versamento		
	Assegni bancari altra filiale	3 giornate operative		
	Assegni bancari altri istituti	4 giornate operative		
	Assegni circolari stessa banca	3 giornate operative		
	Assegni circolari altri istituti	4 giornate operative		
	Vaglia Banca d'Italia	4 giornate operative		
	Vaglia e assegni postali	4 giornate operative		
	Assegni esteri	14 giornate operative		
VALUTE	Versamento contante	data versamento		
	Versamento assegni bancari stessa filiale	data versamento		
	Versamento assegni bancari altra filiale	data versamento		
	Versamento assegni bancari di altri istituti	3 giornate operative		
	Versamento assegni circolari stessa banca	data versamento		
	Versamento assegni circolari altri istituti	1 giornata operativa		
	Versamento vaglia Banca d'Italia	2 giornate operative		
	Versamento vaglia e assegni postali	3 giornate operative		
	Versamento assegni esteri	14 giornate operative		
	Prelevamento contante a mezzo contabile istituto (per cassa)	data prelevamento		
TERMINI MASSIMI DI NON STORNABILITÀ VERSAMENTI ⁽⁵⁾	Versamento contante	non previsti		
	Versamento assegni bancari stessa filiale	2 giornate operative		
	Versamento assegni bancari altra filiale	5 giornate operative		
	Versamento assegni bancari di altri istituti	7 giornate operative		
	Versamento assegni circolari stessa banca	5 giornate operative		
	Versamento assegni circolari altri istituti	7 giornate operative		
	Versamento vaglia Banca d'Italia	6 giornate operative		
	Versamento vaglia e assegni postali	7 giornate operative		
	Versamento assegni esteri	non previsti		

ALTRE SPESE	Costo per ogni comunicazione periodica diversa dall'estratto conto:	- a mezzo posta ordinaria	€ 1,60 (di cui 0,60 euro per spese di spedizione)
		- on-line	€ 0,00
	Spese per invio "Proposta di modifica unilaterale del contratto"		€ 0,00
	Spese per invio altre comunicazioni (in forma cartacea) ⁽⁶⁾		€ 1,60 (oltre alle spese postali di spedizione a mezzo raccomandata ove previsto)

Recupero imposta di bollo in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il calcolo degli interessi creditori e debitori è eseguito con riferimento alla durata dell'anno civile (divisore 365 o 366). Il conteggio degli interessi creditori e debitori è eseguito con periodicità annuale e comunque al termine del rapporto per cui sono dovuti.

Gli interessi creditori sono conteggiati al 31 dicembre di ciascun anno e accreditati con valuta "data regolamento" dell'operazione, applicando le trattenute fiscali di legge; gli interessi debitori sono conteggiati al 31 dicembre, contabilizzati separatamente rispetto alla sorte capitale e divengono esigibili il 1° marzo, con pari valuta, dell'anno successivo a quello in cui sono maturati. Gli interessi debitori divenuti esigibili non addebitati sul conto e/o comunque non pagati dal Cliente non producono interessi a favore della Banca, salvo gli interessi di mora nella misura pattuita e comunque entro i limiti tempo per tempo vigenti del tasso soglia di cui alla normativa in materia di usura.

Si rammenta che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 2, lett. b. del D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dell'art. 5, comma 2, della delibera CICR n. 343 del 3 agosto 2016, il Cliente può autorizzare o non autorizzare la Banca ad addebitare in conto gli interessi debitori maturati alla fine di ciascun anno solare, nel momento in cui questi divengono esigibili, ferma restando la facoltà di revocare detta autorizzazione in qualsiasi momento, purché prima che l'addebito abbia avuto luogo.

In caso di autorizzazione:

- i) il 1° marzo di ciascun anno gli interessi debitori maturati al 31.12 dell'anno precedente saranno addebitati automaticamente;
- ii) gli interessi addebitati saranno considerati sorte capitale e sugli stessi, a partire dalla data dell'addebito, matureranno altri interessi;
- iii) ai fini delle segnalazioni in Centrale dei Rischi, gli interessi divenuti esigibili, addebitati in conto, verranno segnalati nell'importo "utilizzato" secondo le regole generali previste per i finanziamenti.

La mancata autorizzazione o la successiva revoca della stessa comporta, invece:

- iv) la maturazione sugli interessi non pagati, alla data di esigibilità, degli interessi di mora nella misura contrattualmente convenuta, sino alla data dell'effettivo pagamento;
- v) ai fini delle segnalazioni in Centrale dei Rischi, la segnalazione degli interessi divenuti esigibili, non addebitati in conto, come utilizzo privo di fido accordato e, qualora ne sussistano i presupposti, l'inoltro della comunicazione di inadempimento persistente.

I tassi di interesse e le spese saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 108/96.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai fidi e agli sconfinamenti in assenza di fido, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.popolarebari.it.

⁽¹⁾ L'importo dovuto a titolo di "SDS" è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale suindicata in misura proporzionale rispetto al fido accordato e alla durata dello stesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo. La commissione è applicata nella misura massima dello 0,50% per trimestre.

Esempio di applicazione commissione "SDS":

Importo fido accordato (€)	Periodo di riferimento	Durata (giorni)	Aliquota annuale SDS	Periodicità di addebito SDS	Giorni del trimestre di riferimento	Giorni dell'anno	Modalità di calcolo dell'importo giornaliero commissione SDS (€)	Importo SDS relativa ai gg. di applicazione (€)	Importo SDS trimestre di riferimento 1/01 al 31/03 (€)
10.000	1/01/ al 28/02	59	2,00%	Trimestrale posticipata	90	365	$\frac{(10.000,00 * 2\%)}{365} = 0,54794$	0,54794*59= 32,3285	32,3285+ 8,4931= 40,8216
5.000	1/03 al 31/03	31	2,00%	Trimestrale posticipata	90	365	$\frac{(5.000,00 * 2\%)}{365} = 0,2740$	0,2740*31= 8,4931	

⁽²⁾ La commissione è applicata per l'imprevista istruttoria a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento (utilizzo extra-fido) e ad ogni incremento dello sconfinamento, avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata del conto corrente. A fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non è applicata più di una commissione. La liquidazione della commissione avviene con periodicità trimestrale.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta quando:

- a) ricorrono entrambi i seguenti presupposti:
 - il saldo passivo complessivo, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00;
 - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi;
- b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario (ad es. commissioni, canoni ed interessi dovuti dal cliente alla Banca, rate di finanziamento/mutuo concesso dalla Banca, addebito in conto del saldo della carta di credito emessa dalla Banca ovvero da questa distribuita assumendone il relativo rischio di credito in forza di accordi con l'emittente, ecc.);
- c) il saldo disponibile di fine giornata è inferiore/uguale a 50 euro.

Il consumatore beneficia dell'esclusione prevista dalla lettera a), per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

⁽³⁾ La commissione è applicata per l'imprevista istruttoria a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento in assenza di fido e ad ogni incremento dello sconfinamento, avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata del conto corrente. A fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non è applicata più di una commissione. La liquidazione della commissione avviene con periodicità trimestrale.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta quando:

a) ricorrono entrambi i seguenti presupposti:

- il saldo passivo complessivo, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari ad € 500,00;
- lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi;

b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario (ad es. commissioni, canoni ed interessi dovuti dal cliente alla Banca, rate di finanziamento/mutuo concesso dalla Banca, addebito in conto del saldo della carta di credito emessa dalla Banca ovvero da questa distribuita assumendone il relativo rischio di credito in forza di accordi con l'emittente, ecc.);

c) il saldo disponibile di fine giornata è inferiore/uguale a 50 euro.

Il consumatore beneficia dell'esclusione prevista dalla lettera a), per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare.

(4) I Termini massimi di disponibilità sono espressi in giornate operative a partire dalla data del versamento ed indicano i giorni decorsi i quali – salvo i casi di forza maggiore (compresi gli scioperi del personale) verificatisi presso la Banca e/o i suoi Corrispondenti - è possibile utilizzare gli importi versati in conto.

(5) I Termini massimi di "non stornabilità" sono espressi in giornate operative successive alla data del versamento ed indicano i giorni decorsi i quali – salvo i casi di forza maggiore (compresi gli scioperi del personale) verificatisi presso la Banca e/o i suoi Corrispondenti – la Banca non può stornare gli importi versati in conto.

Si precisa che i termini massimi di "non stornabilità" sopra esposti sono riferiti esclusivamente ai titoli incassabili presso le Banche aderenti alle procedure interbancarie d'incasso che prevedono i termini di "presunzione di pagato" e che gli stessi si intendono interrotti in caso di comunicazione di "impagato" da parte della Banca trassata.

In particolare, in caso di comunicazione di "impagato" di un titolo versato in conto, la Banca procede all'addebito del relativo importo sul conto del Cliente con valuta pari alla "data del versamento", interrompendo i termini di "non stornabilità" (ciò anche in assenza della materiale restituzione del titolo in questione); nel caso in cui la comunicazione di "impagato" riguardi un titolo presentato al pagamento in via telematica, ferma restando l'interruzione dei termini di "non stornabilità", la Banca si riserva la facoltà di procedere, ai fini di una migliore tutela dell'interesse dello stesso Cliente, ad un eventuale secondo tentativo d'incasso riaccreditando il conto del Cliente con valuta pari alla "data di regolamento dell'impagato + 3 giornate operative" e decorrenza di nuovi termini di disponibilità pari alla "data regolamento dell'impagato + 8 giornate operative", in attesa dell'esito definitivo del titolo.

(6) Trattasi di invio per comunicazioni diverse da quelle periodiche e/o comunque dovute per legge.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (altre spese)

Spese trimestrali	Gratuite
Spese annuali di tenuta del conto in aggiunta ad ogni altra tipologia di spesa	Gratuite

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Sono soggette a spese tutte le causali che generano scritturazione contabile, tranne quelle riportate nell'Allegato "Elenco operazioni esenti da spese di registrazione" del presente Foglio Informativo. I costi delle scritture contabili per ciascun canale di provenienza (sportello, accentrato, internet banking, call center e remote banking) sono riportati nella sezione "Principali Condizioni Economiche", alla voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)."

Altro

Conto corrente

Spese per rilascio duplicato estratto conto	€ 5,16	
Spese per richiesta movimenti da terminale (estratto conto allo sportello)	€ 1,29	
Spese per la produzione di copia di documentazione (per ogni documento) diversa dall'estratto conto	€ 7,75	
Spesa per richiesta informazioni su operazioni di pagamento effettuate	con periodicità mensile	Gratuita
	con periodicità inferiore al mese	€ 1,29
Commissione per richiesta benefondi (comprese spese telefoniche)	€ 10,00	
Commissione per Ricarica Carte prepagate effettuata allo sportello con addebito in c/c	€ 1,00	
Commissione per pagamenti disposti mediante "SERVIZIO CBILL" (*)	€ 1,00	
Spese per lo smobilizzo/ recupero di sconfinamenti ancorché rivenienti da utilizzo di carte di credito / debito:		
- spese di costituzione in mora	€ 10,00	
- spese per ogni sollecito di pagamento effettuato a mezzo posta o telefono	€ 10,00	
- spese di recupero a qualunque titolo sostenute, ivi comprese quelle per interventi domiciliari di esazione (per ogni € 500,00 o frazione di debito oggetto di recupero)	€ 30,00	
- spese legali sostenute	recupero integrale	
Tasso di mora in assenza di fido	14,300%	
Commissione per incasso deleghe fiscali con pagamento a mezzo assegni bancari e circolari	€ 5,16	

Commissione per versamento assegni allo sportello	gratuita
Commissione per richiamo assegni (per ogni richiamo effettuato)	€ 7,75
Commissione per richiamo assegni per ogni assegno ritornato richiamato (oltre le commissioni reclamate da Terzi)	€ 12,91
Commissione per assegni ritornati protestati	2,50 % min € 12,91 max € 41,32
Commissione per assegni ritornati insoluti (oltre le commissioni reclamate da Terzi)	€ 12,91
Spese per denunce di furto o smarrimento di assegni bancari/circolari, di libretti di deposito e di titoli in genere, oltre le eventuali spese di ammortamento	€ 25,82
Valuta di addebito della commissione per richiamo assegni per ogni richiamo effettuato	giorno del richiamo
Valuta di addebito della commissione per richiamo assegni per ogni assegno ritornato richiamato (oltre le commissioni reclamate da Terzi)	giorno del versamento
Valuta di addebito della commissione per assegni ritornati protestati	giorno del versamento
Valuta di addebito della commissione per assegni ritornati insoluti (oltre le commissioni reclamate da Terzi)	giorno del versamento

N.B. Gli interessi di mora sono applicati entro i limiti, tempo per tempo vigenti, del tasso soglia di cui alla normativa in materia di usura.

(*) Il Servizio CBILL consente agli utenti di Home Banking il pagamento delle bollette emesse da aziende creditrici "Biller" clienti CBI (imprese, nonché Pubbliche Amministrazioni).

Fido in conto corrente

Importo massimo di fido	€ 5.000,00
Spese di smobilizzo/recupero crediti rivenienti da fidi in conto corrente:	
- spese di costituzione in mora	€ 10,00
- spese per ogni sollecito di pagamento effettuato a mezzo posta o telefono	€ 10,00
- spese di recupero a qualunque titolo sostenute, ivi comprese quelle per interventi domiciliari di esazione (per ogni € 500,00 o frazione di debito oggetto di recupero)	€ 30,00
- spese legali sostenute	recupero integrale
Tasso di mora in presenza di fido	14,300%

N.B. Gli interessi di mora sono applicati entro i limiti, tempo per tempo vigenti, del tasso soglia di cui alla normativa in materia di usura.

Canone Conto Zero 24 Start

Il canone del "Conto ZERO24 START" è calcolato secondo un criterio c.d. **"a scalare"**, potendo infatti il titolare pagare un **canone ridotto, fino all'eventuale azzeramento, a seconda dell'adesione ad alcuni servizi/prodotti bancari** di seguito elencati. In particolare l'importo effettivo del **canone mensile di tenuta conto** viene determinato dalla Banca alla fine di ogni mese solare in base ai prodotti che risultino attivi alla predetta data di determinazione: il valore massimo del canone di tenuta conto viene mensilmente ricalcolato in base agli eventuali prodotti attivati e/o revocati/estinti secondo le tariffe di riduzione del canone illustrate nella tabella sottostante.

PRODOTTI/SERVIZI	TARIFE DI RIDUZIONE DEL CANONE
Accredito stipendio/pensione	€ 1,00
Internet Banking – profilo Basic o Full (token obbligatorio)	€ 1,00
Carta di credito (Nexi/Amex)	€ 1,00
Mutuo Acquisto o Ristrutturazione Casa/ Prestito Personale (prestito BPBarì o Compass)	€ 1,00
Gestioni Patrimoniali	€ 3,00
Polizza Casa [Compagnia Aviva]	€ 1,00
Polizza Con Noi Protezione Reddito [Compagnia Cnp]	€ 1,00
Fondi comuni di investimento/Sicav/Altri Prodotti assicurativi Vita [Compagnia Aviva]	€ 2,00

NOTA BENE

Se il Conto ZERO24 START è intestato ad un solo nominativo (A), per il calcolo del canone hanno rilievo:

- tutti i prodotti intestati al titolare del conto (A);
- tutti i prodotti cointestati al titolare del conto e altri nominativi (A+B).

Se il Conto ZERO24 START è cointestato a più nominativi (A+B+C), per il calcolo del canone hanno rilievo:

- tutti i prodotti intestati ai singoli contitolari del conto (A, B e C);
- tutti i prodotti cointestati ad un contitolare del conto e altro contitolare del medesimo conto (A+B).

Non hanno invece rilievo i prodotti cointestati ad un contitolare del conto e altri nominativi non contestatari del conto stesso (A+D).

Informazioni riguardanti il trasferimento dei servizi di pagamento collegati al conto corrente (condizioni riservate ai "consumatori")

Il Cliente può trasferire da una Banca Originaria a una Banca destinataria (o Banca Nuova) i bonifici ricorrenti in entrata e in uscita (Bonifici SEPA), gli addebiti diretti e/o l'eventuale saldo positivo del conto corrente collegato, con o senza la chiusura del conto di origine.

Per il trasferimento dei servizi di pagamento collegati al conto corrente e/o dell'eventuale saldo positivo, la Banca Originaria e la Banca Nuova non addebitano al Cliente alcun onere connesso al trasferimento.

La richiesta di trasferimento può riguardare tutti i servizi di pagamento attivi sul Conto Originario ("trasferimento totale") oppure solo una parte di essi ("trasferimento parziale").

Per dar seguito alla richiesta di trasferimento, il "Conto Originario" ed il "Conto Nuovo" devono essere espressi nella stessa valuta, devono avere la medesima intestazione Cliente e devono essere intrattenuti presso Banche situate nel territorio nazionale italiano.

Per richiedere il Servizio, il Cliente rilascia apposita autorizzazione alla Banca Nuova, mediante sottoscrizione di un apposito modulo.

In caso di contestazione, l'autorizzazione deve essere firmata da tutti gli intestatari del conto. Il modello deve riportare, oltre agli IBAN del Conto Originario e del Conto Nuovo, la data di efficacia del trasferimento, cioè la data a partire dalla quale ha effetto il trasferimento. Essa è pari al 13° giorno lavorativo successivo al giorno in cui la Banca Nuova riceve la richiesta, salvo il caso in cui il Cliente non indichi una data successiva.

L'esito della richiesta di trasferimento e qualsiasi altra informazione ad esso attinente vengono comunicati al Cliente utilizzando l'indirizzo di posta elettronica indicato nell'apposito modulo di richiesta del Servizio o, in mancanza, con le modalità stabilite dagli accordi contrattuali che regolano il rapporto di conto corrente.

Mancato rispetto dei termini del servizio

Salvo il diritto al risarcimento per danno ulteriore, anche non patrimoniale, in caso di mancato rispetto degli obblighi e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, la Banca è tenuta a corrispondere al Cliente, senza indugio e senza che sia necessaria la costituzione in mora, una somma di denaro, a titolo di penale, pari a 40 euro. Tale somma è maggiorata per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo, determinato applicando alla disponibilità esistente sul conto di pagamento al momento della richiesta di trasferimento un tasso annuo pari al valore più elevato del limite stabilito ai sensi e in conformità all'art. 2, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, nel periodo di riferimento.

La "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" è disponibile sul sito della Banca www.popolarebari.it e presso tutte le filiali della Banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento - senza penalità e senza spese di chiusura - dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché esigere il pagamento di tutto quanto gli sia dovuto, dandone comunicazione per iscritto alla Banca. Uguale facoltà di recesso spetta alla Banca, la quale è tenuta a dare un preavviso di almeno 2 mesi, salvo il recesso dalla sola convenzione di assegno, che può essere effettuato con un preavviso di almeno 10 giorni.

Il recesso dal contratto, sia su richiesta Banca che su richiesta Cliente, provoca la chiusura del conto ed il pagamento di quanto dovuto.

L'estinzione del conto corrente comporterà, altresì, la preventiva o contestuale estinzione dei rapporti ad esso collegati (inclusi i Servizi di Pagamento).

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Chiusura effettiva del conto corrente in caso di recesso richiesto dal Cliente: *entro 5 giornate operative dalla definizione di eventuali partite in corso a credito (ad esempio: versamenti assegni non disponibili, bonifici in arrivo, partite avviate, ecc.) e a debito (ad esempio: pagamenti di utenze, movimenti di carte di credito e/o debito collegate al conto corrente, ecc.).*

Termini per l'esercizio di facoltà o per l'adempimento di obblighi

– La Banca, nei contratti a tempo indeterminato, può modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e/o contrattuali relative al rapporto. Negli altri contratti di durata la facoltà di modifica unilaterale può essere convenuta esclusivamente per le clausole non aventi ad oggetto i tassi di interesse, sempre che sussista un giustificato motivo.

In particolare, la Banca comunica espressamente al Cliente in forma scritta (o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente) qualunque modifica unilaterale delle condizioni economiche e/o contrattuali con preavviso minimo di due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione della variazione. La modifica si intende approvata ove il Cliente non receda senza spese dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

– Approvazione tacita dell'estratto conto da parte del Cliente: *entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'estratto conto senza che sia pervenuto alla Banca un reclamo scritto del Cliente.*

– Costituzione, da parte del Cliente, dei fondi necessari per il pagamento di assegni tratti con data anteriore a quella di intervenuta compensazione legale o convenzionale: *immediatamente e, comunque, prima della presentazione al pagamento degli assegni.*

Reclami e condizioni di procedibilità della domanda giudiziale

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (C.so Cavour, 19 - 70122 Bari - email: reclami@popolarebari.it - pec: reclamibpbari@postacert.cedacri.it) che risponde entro 30 giorni, ovvero entro 15 giorni per i reclami in tema di servizi di pagamento (*), dal loro ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i suddetti termini, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La Guida all'ABF è disponibile sul sito della Banca www.popolarebari.it e presso tutte le filiali;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

(*) Per i reclami relativi ai servizi di pagamento, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Ai sensi della vigente normativa in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali ex D. Lgs 4 marzo 2010, n. 28, il Cliente, prima di esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, con assistenza di un avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal

LEGENDA

Bonifico SEPA	Con il bonifico la Banca / intermediario trasferisce una somma di denaro, in euro, dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso Paesi SEPA.
Bonifico extra SEPA	Con il bonifico la Banca / intermediario trasferisce una somma di denaro, in euro o in qualsiasi divisa, dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso Paesi non SEPA.
Cambio	Prezzo della moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o che accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva (SDS)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Consumatore	Indica la persona fisica che agisce per fini che non rientrano nell'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta come definito dall'articolo 3, comma 1 lettera a) del D.Lgs., 6 settembre 2005, 206 (Codice del Consumo) o da qualsiasi altra disposizione che dovesse di tempo in tempo modificare o integrare tale articolo.
Fido	Contratto in base al quale la Banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del Cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al Cliente di una commissione e degli interessi.
Giornata Operativa	Indica qualsiasi giorno feriale in cui gli sportelli della Banca o, se del caso della filiale interessata, sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela per l'intero orario lavorativo.
Microimpresa	Indica l'impresa che presenta i requisiti tempo per tempo individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in attuazione alle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2015/2366 "Payment Services Directive", relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno della Comunità.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla Banca/intermediario secondo le istruzioni del Cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il Cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della Banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della Banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del Cliente a una data convenuta. Se il Cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la Banca/intermediario e il Cliente.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SEPA	SEPA (Single Euro Payments Area) è lo spazio geografico entro il quale i consumatori, le imprese, e gli altri operatori economici dei Paesi dell'Unione Europea aderenti all'Area SEPA, indipendentemente dalla loro ubicazione, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri. I paesi dell'Area SEPA sono: i paesi dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro; i paesi dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma effettuano pagamenti in euro (es. Regno Unito, Danimarca, etc.); i paesi extra Unione Europea che effettuano pagamenti in euro e hanno adottato gli schemi SEPA (es. Svizzera, San Marino, Liechtenstein, etc.).
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica per l'invio dell'estratto conto, nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del Cliente.
Supporto Durevole	Indica qualsiasi strumento che permetta al Cliente di memorizzare informazioni a lui destinate in modo che possano essere utilizzate per un periodo di tempo adeguato e che consenta la riproduzione immutata delle informazioni memorizzate.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso di cambio	Rapporto col quale una valuta può essere scambiata con un'altra.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La Banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero di giornate operative che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi.
Valute sul versamento di contante	Numero di giornate operative che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

IN CASO DI OFFERTA "FUORI SEDE"

Da compilare a cura dei "consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede", del personale di "Società convenzionate" e del personale del "nostro Istituto", solo in caso di offerta fuori dai locali della società di appartenenza.

DATI DELLA SOCIETÀ CONVENZIONATA (compresi gli estremi dell'iscrizione in Albi o Elenchi)

NOME E COGNOME, INDIRIZZO, TELEFONO, E-MAIL DEL SOGGETTO INCARICATO CHE CONSEGNA AL CLIENTE COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA WWW.POPOLAREBARI.IT.

QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO

NOME E COGNOME DEL CLIENTE CUI È STATA CONSEGNA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA WWW.POPOLAREBARI.IT.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI AVER RICEVUTO DAL SOGGETTO SOPRAINDICATO, PRIMA DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DELLA GUIDA PRATICA ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO. LA GUIDA PRATICA "IL CONTO CORRENTE IN PAROLE SEMPLICI" È DISPONIBILE SUL SITO WWW.BANCADITALIA.IT E SUL SITO DELLA BANCA WWW.POPOLAREBARI.IT.

(DATA)

(FIRMA)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente foglio informativo.

Allegato – ELENCO OPERAZIONI ESENTI DA SPESE DI REGISTRAZIONE

I costi delle scritture contabili per ciascun canale di provenienza (sportello, accentrato, internet banking, call center e remote banking) sono riportati nella sezione "Principali Condizioni Economiche", alla voce "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)".

CODICE CAUSALE	SEGNO	DESCRIZIONE	CODICE CAUSALE	SEGNO	DESCRIZIONE
AT	D	STORNO BONIFICO	VW	D	STORNO INCASSI P.O.S. CARTE DI CREDITO
A1	A	CONTO FILIALI C/C DIREZIONE	V3	A	Storno recupero spese carta di debito
BR	A	BOLLI E REG. C/RIMB.	V9	D	RILASCIO/SOSTITUZIONE TOKEN
CA	D	COMMISSIONI INCASSO UTENZE	WR	A	PROROGA EFFETTI SBF
CI	D	COMMISSIONI ASSEGNI INSOLUTI	WR	D	RICHIAMO EFFETTI S.B.F.
CJ	D	COMMISSIONI INCASSO CONTRIBUTI I.N.P.S.I5	XD	D	STORNO RIMBORSO TITOLI PER AMMORTAMENTO
C1	A	COMM.FINANZIAMENTI	XS	A	STORNO OPERAZIONE TITOLI
C1	D	COMM.FINANZIAMENTI	XS	D	STORNO OPERAZIONE TITOLI
C2	A	STORNO COMMISSIONI SU SERVIZI DIVERSI	XY	D	RIMBORSO TITOLO POOL FACTOR
C2	D	COMMISSIONI SERVIZI DIVERSI	X1	A	Storno interessi debitori
C6	D	COMM.SERV.TITOLI	X2	A	Storno interessi debitori
C9	D	COMMISSIONE ESTINZIONE EFFETTI	X3	A	Storno interessi di mora
EB	D	COMMISSIONI	X3	D	Addebito interessi di mora
ED	A	RICARICA/RIMBORSO CARTA/E PREPAGATA/E	YS	A	STORNO OPERAZIONE TITOLI
EH	A	COMM.EMISSIONE/RICARICA CARTA PREPAGATA	YY	A	STORNO SPESE GESTIONE DEPOSITO TITOLI
EH	D	COMM.EMISSIONE/RICARICA CARTA PREPAGATA	Y8	A	STORNO COSTO ESTRATTO CONTO TITOLI
EI	A	RIMBORSO SPESE	ZA	D	EFF/ASS. RESI AL CP
EI	D	ADDEBITO SPESE DIVERSE	0K	A	COMMISSIONI TRASFERIMENTO P2P
EJ	D	COMMISSIONI SU PAGAMENTO	0K	D	COMMISSIONI TRASFERIMENTO P2P 15
GC	A	RETTIFICA CAUSALI ADEGUAMENTO PSD	1G	D	COMMISSIONE
GC	D	RETTIFICA CAUSALI ADEGUAMENTO PSD	16	D	COMMISSIONE 15
GD	A	RETTIFICA CAUSALI ADEGUAMENTO PSD	2Y	A	RILASCIO CARTA/E PREPAGATA/E
GD	D	RETTIFICA CAUSALI ADEGUAMENTO PSD	3G	D	COMMISSIONE DI CONSULENZA
GG	A	STORNO RECUPERO IMP. BOLLO SU CONTRATTO	3K	A	IMPOSTA DI BOLLO DEPOSITO TITOLI
GS	D	COMMISSIONI/SPESE ANTICIPO DOCUMENTI	3K	D	IMPOSTA DI BOLLO DEPOSITO TITOLI
GO	D	STORNO ACCREDITO DISPOSIZIONI SBF D.I.	3R	A	STORNO COMMISSIONE
G7	D	STORNO OP.SCONTO	4K	A	STORNO IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
HR	A	STORNO CONTRIBUTO FONDO DI SOLIDARIETA'	4K	D	IMPOSTA DI BOLLO SU RENDICONTO
HS	A	IMPOSTA BOLLO PRODOTTI FIN.-DEP.	4U	A	STORNO COMMISSIONE
HS	D	IMPOSTA BOLLO PRODOTTI FIN.-DEP.	4U	D	COMMISSIONE PER AMMORTAMENTO A/C
H2	A	INT.A VS/CREDITO	4Y	A	RIMBORSO COSTO
H3	A	STORNO COMM. MESSA A DISP. FONDI	5C	A	STORNO MANDATO
H3	D	COMMISSIONE MESSA A DISPOSIZIONE FONDI	5C	D	STORNO REVERSALE
H4	A	STORNO COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE	5U	A	SERVIZI REMOTTE BANKING
H4	D	COMMISSIONE ISTRUTTORIA VELOCE	5Y	D	PENALE BONIFICI CON COORDIN. ERRATE
IS	D	RICHIESTA LISTE ALLO SPORTELLO	6K	A	BOLLO DOSSIER TITOLI
KK	A	IMPOSTA BOLLO PRODOTTI FIN.-DEP.	6K	D	BOLLO DOSSIER TITOLI
KK	D	IMPOSTA BOLLO PRODOTTI FIN.-DEP.	60	A	RETTIFICA VALUTA
K9	A	STORNO SPESE A VS. DEBITO	60	D	RETTIFICA VALUTA
LM	D	SPESE RISCOSE PER BONIFICI ANTERGATI	67	A	COMP.ANT.EFF.SBF
LO	D	PENALE BONIFICI CON COORDIN. INCOMPL.	68	A	STORNO
PX	D	COMMISSIONI SU PAGAMENTO	68	D	STORNO
RA	A	CARICO CASSA EFFETTI	9K	D	IMPOSTA DI BOLLO
RA	D	PAGAMENTO EFFETTI	91	A	STORNO RIL. CARNET
RK	A	EFFETTO SCARICATO	91	D	RILASCIO CARNET
RP	D	PAGAMENTO EFFETTI PRESSO P.U.	BR	D	ADDEBITO BOLLI
SA	A	PASS. A PERDITE	00	D	ADDEBITO BOLLI MAV-RIBA
SW	A	STORNO	2K	D	IMPOSTA DI BOLLO COMUNICAZIONE D/R
SZ	D	STORNO EFF. PER ERR. PIAZZAM.	T9	D	IMPOSTA DI BOLLO DL 201/11
TJ	D	COMMISSIONI BONIFICO BIR	5K	D	IMPOSTA DI BOLLO E/C/VALUTA RESIDENTI
T0	A	ACCREDITO COMMISSIONI SU SERVIZIO POS	KY	D	IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTO
T0	D	COMMISSIONI PER SERVIZIO POS	KZ	A	IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTO
UD	A	RIBA. ALL'INCASSO	KZ	D	IMPOSTA DI BOLLO SU CONTRATTO
UU	D	CARICO RIBA CORR. BANCHE	KN	D	IMPOSTA DI BOLLO SU GARANZIE RICEVUTE
VH	A	Carta di Debito - Storno	4B	D	RECUPERO BOLLI A CARICO ENTE
VH	D	Pagamento POS DO	KU	D	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO CARTOLARE
VW	A	INCASSI P.O.S. CARTE DI CREDITO	KU	A	STORNO IMPOSTA DI BOLLO CARTOLARE